

PROGRAMMA DI CHITARRA

LA METODOLOGIA DIDATTICA LADYBIRD PROJECT

Questo è un progetto didattico che mira a formare sia il musicista di livello iniziale che di livello intermedio o avanzato orientandolo alla pratica della “chitarra” in diversi ambiti stilistici (pop, rock, blues, jazz).

I punti essenziali del metodo di lavoro sono:

- stimolare la motivazione allo studio e far comprendere i meccanismi dell'apprendimento
- insegnare un linguaggio improvvisativo ed armonico (rock jazz blues) da cui trarre la consapevolezza del materiale utilizzabile per creare un solo sugli accordi dei brani o un comping adeguato.
- valorizzare meticolosamente l'analisi e la prativa della pronuncia e del timing ambientandoli in modo adeguato ai vari ambiti stilistici.
- trasmettere la conoscenza, stimolare la sperimentazione di tecniche mirate ad ottenere un buon fraseggio melodico e ritmico nei soli ed un comping sempre all'atezza della situazione.

In dettaglio:

1. ADOTTARE UN METODO DI LAVORO CHE PUNTA ALL'EDUCAZIONE DELL'ORECCHIO MUSICALE

Il meccanismo ottimale di apprendimento che permette di acquisire la capacità di improvvisare dei soli, sia su strutture armoniche semplici (rock, pop, blues) che suonando in situazioni più articolate (jazz, fusion) prevede una graduale e consapevole educazione dell'orecchio musicale.

2. FAVORIRE COMPRESIONE ED AUTONOMIA NELLA GESTIONE DEL MATERIALE DI RIFERIMENTO PER IMPROVVISARE - INCENTIVARE LO SVILUPPO DELLA MUSICALITÀ

E' importante che l'acquisizione degli elementi che educano al linguaggio della chitarra solista (scale arpeggi, combinazioni melodiche e ritmiche...), avvenga praticando metodologie di studio adatte a favorire la comprensione, la gestione autonoma ed analitica del materiale di riferimento per improvvisare. Un aspetto fondamentale nella metodologia didattica adottata, consiste nell'incoraggiare l'assorbimento del materiale in una forma “più pratica e musicale”, oltre che geometrica, teorica e tecnica. Inoltre la costante sperimentazione nell'utilizzare i riferimenti per l'improvvisazione potrà favorire lo sviluppo della musicalità nello studente. Il percorso didattico è programmato facendo in modo che conoscenze teoriche e tecniche possano interagire e scaturire spontaneamente in forma musicale confluendo in un fraseggio valido dal punto di vista melodico e ritmico.

3. CONOSCERE BENE TUTTI GLI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO SOLISTA – UTILIZZARE IN MODO APPROPRIATO IL MATERIALE DI RIFERIMENTO PER IMPROVVISARE – FAVORIRE SVILUPPO DELLA FORMA NEL FRASEGGIO

Come conseguenza di quanto affermato, si ritiene che i punti che seguono siano elementi della didattica moderna dai quali non sarà conveniente prescindere se l'obiettivo che ci si pone consiste nel guidare i musicisti che muovono i primi passi nel mondo della chitarra solista.

- La conoscenza del lessico melodico, ovvero sapere quali sono le note che compongono scale arpeggi accordi ecc. Sapere la funzione armonica e l'effetto sonoro che ciascuna di queste note produce quando è sovrapposta ad un accordo.

- La consapevolezza di quale materiale di riferimento sia corretto e opportuno utilizzare per realizzare un solo su ciascuna qualità di accordo e sulle progressioni armoniche che caratterizzano i brani. (Vale a dire, lo studio dell'analisi melodica ed armonica).
- La capacità di acquisire esperienza riscontrando e deducendo combinazioni melodiche e ritmiche, sia dalle regole esposte nello studio, sia deducendole dalla trascrizione e dall'analisi di soli eseguiti dai caposcuola. Metodi per assorbire e gestirle in modo personalizzato il materiale dedotto e per saper cogliere da questo materiale elementi stilistici importanti : la pronuncia, il suono, e le diverse modalità di esecuzione utilizzate (ciò corrisponde alle diverse tecniche di studio utili per apprendere o migliorare la costruzione un buon solo);

La strategia didattica

CONOSCENZA

Conoscenza degli elementi del linguaggio

GESTIONE

Autonomia nel capire quali siano i punti di riferimento da seguire per realizzare dei soli suonando sopra gli accordi di un brano.

TECNICA

Padronanza tecnica sullo strumento
Memoria grafico – visiva con consapevolezza delle note suonate e della loro funzione sugli accordi Pronuncia e suono.

DEDUZIONE

Ascoltare trascrivere analizzare e studiare le frasi suonate dai musicisti che preferiamo. Capire quale materiale di riferimento sia utilizzato nel corso del solo. Costatare come le note siano miscelate melodicamente e ritmicamente all'interno delle frasi Imitare la pronuncia delle frasi.

PRATICA

Sperimentazione delle conoscenze acquisite

OBIETTIVI

Acquisizione della capacità di fraseggiare

IL PROGRAMMA

Relazione tra metodologia e corsi

Gli argomenti che seguono nel programma rappresentano *un unico metodo di lavoro*, che potrà essere organizzato e ottimizzato seguendo due differenti modalità e tempistiche in conformità con esigenze stilistiche , didattiche ed organizzative dell'alunno.

- **Corso Diploma Specialist Project triennio + biennio di specializzazione:** in questo caso gli argomenti si sviluppano in un programma graduale con tempi di apprendimento e verifica decisamente strutturati in anni accademici (3+2) dove l'alunno alla fine di ciascun ciclo dovrà dimostrare di avere acquisito conoscenze e competenze specifiche.

- **Diploma Long Period:** è un corso a progetto che si ispira a frequenza e verifiche di stampo universitario. Pensato per chi vuole il massimo livello di preparazione e professionalità didattica, non costringe però l'utenza ad apprendimento e verifica canalizzata in una tempistica troppo definita con vincoli di tempo difficilmente gestibili da chi abbia impegni di lavoro studio in ambiti non musicali. Il Piano di studio è concordato con lo studente le verifiche sono richieste dall'iscritto all'avvenuta preparazione di uno specifico argomento, il percorso didattico è plasmato intorno alle esigenze di tempo dell'alunno che potrà impegnarsi ad una preparazione di alto livello e diplomarsi con gradualità affrontando in modo approfondito ed applicativo anche un solo argomento alla volta.

Gli aspetti didattici esplorati dai programmi proposti riguardano:

- Tecnica
- Dizionario e linguaggio melodico
- Organizzazione del Fraseggio
- Armonia (voicings e movimento degli accordi)
- Ritmica (Timing frammentazione ritmica e pronuncia stilistica)
- Timbrica e effettistica
- Preparazione agli eventi live

PREMESSE METODOLOGICHE

Motivazione allo studio (per capire come si deve studiare)

- In che modo si impara ad improvvisare dei soli a fraseggiare ed ad accompagnare
- Importanza e ruolo nella didattica dell'educazione dell'orecchio musicale
- Paragone tra apprendimento di improvvisazione e fraseggio con l'apprendimento del linguaggio parlato .
- Dalla fase di imitazione del fraseggio alla consapevolezza sull'utilizzo corretto del materiale e l'organizzazione delle frasi e delle armonie.
- Conoscenza, gestione e ruolo della teoria musicale nella didattica.
- Perché è importante imparare a trascrivere ed analizzare i soli
- Perché e come sperimentare nella musica di insieme
- Organizzazione ottimale e personalizzata dello studio e tempi di apprendimento.

Il programma che segue è suddiviso in anni per gli interessati al Specialist Project (corso triennio + biennio e potrà essere considerato come guida alla compilazione del piano di studio personalizzato per gli interessati al corso Diploma Long Period affrontando di conseguenza gli argomenti con una tempistica più diladada.

PROGRAMMA I ANNO

La teoria messa in pratica

- Elementi di base indispensabili per costruire autonomamente scale accordi arpeggi e capire quando e come utilizzare questi riferimenti nei soli
- Utilizziamo gli intervalli per: Costruire le scale - Costruire le triadi - Costruire gli arpeggi a 4 voci
- Apprendimento e gestione di intervalli

Propedeutica

- Accordatura (guida all'uso dell'accordatore, accordatura ad orecchio, per ottave e con gli armonici).
- Conoscenza delle note sulla tastiera: indispensabile per un uso consapevole dello strumento (lettura, accompagnamento, improvvisazione, ecc.).
- Visualizzazione degli intervalli sulla tastiera: la conoscenza e l'utilizzo degli intervalli gioca un ruolo fondamentale nella costruzione di frasi e accordi (in orizzontale su corda singola e in verticale con le ottave).

Tecnica

Lo studio della tecnica, soprattutto in fase iniziale, è importante per la coordinazione della mano sinistra con la destra. A tal fine sono previsti i seguenti studi:

- Esercizi di scioglimento mano sinistra: diteggiatura 1234 – 1342 ecc.. su corda singola, corde adiacenti e non).
- Esercizi di scioglimento mano destra: plettrata alternata, arpeggio (p,i,m,a – p,a,m,i – p,i,m,i – p,m,i,m etc.) e legato.

Dizionario melodico

- Organizzazione delle note per la costruzione delle scale e degli arpeggi, funzionale all'esecuzione di brani e alla preparazione dei primi soli.
- Diteggiature orizzontale e verticale Scala maggiore su tutta la tastiera in posizione stretta e larga
- Diteggiatura orizzontale e verticale Scala Pentatonica, blues maggiore e minore su tutta la tastiera
- Studio della scala maggiore per intervalli di terza (ascendenti, discendenti, alternate, con approccio cromatico e diatonico.
- Arpeggi Maj7, 7, m7, m7b5 su tutta la tastiera in posizione stretta e larga.

Fraseggio

Presentazione del ruolo delle note e loro funzione musicale quando sono sovrapposte agli accordi: i primi approcci.

Le prime frasi con le scale pentatoniche e la scala blues. Dall'imitazione istintiva delle frasi fino a riuscire a capire il ruolo che ciascuna delle note delle scale assume quando viene suonata sugli accordi di un brano.

L'organizzazione del fraseggio i primi Studi di frammetazione melodica (Tecniche di avviamento al fraseggio)

- Frammentare in gruppi di note con sequenza scalare
- Incrociare gruppi di 3 – 4 – 5 – 6 – 7 note in senso ascendente discendente alternato
- Primi studi di fraseggio utilizzando combinazioni di intervalli

Le prime frasi interessanti: applicazione di concetti pratici per migliorare il fraseggio

- Alternanza frasi in battere e levare
- Utilizzo di diverse figure ritmiche
- La dinamica nella frase
- Il tocco sulle corde il vibrato
- Lo spazio vuoto tra le frasi

Ottenere interesse attraverso la ripetizione di una nota o la ripetizione di una frase e varianti ritmiche

Esempi pratici in diversi stili per sfruttare lo studio e l'analisi di trascrizioni di frasi o soli sia dal punto di vista melodico che ritmico.

Armonia

- Lo studio degli accordi mirato all'accompagnamento di brani di difficoltà graduale.
- Accordi in 1° posizione e accordi con barrè (triadi maggiori, minori, accordi maj7, min7 e 7)
- Triadi strette in orizzontale e verticale, Maggiori – Minori – Aum. – Dim, esercizi sulle cadenze.

Ritmica

- Il ritmo è lo strumento indispensabile per un utilizzo appropriato del materiale armonico e melodico nei diversi stili.
- Conoscenza dei valori delle note
- Esercizi con ottavi terzine di ottavo e sedicesimi, punto di valore e legatura di valore
- Applicazione in stili differenti (rock-funk-blues)
- Come constatare combinazioni ritmiche dall'analisi delle trascrizioni

Timbrica

- Guida al riconoscimento e all'utilizzo di diverse tipologie di chitarra e di effetti, con l'obiettivo di fornire gli strumenti essenziali per l'utilizzo appropriato dei diversi suoni.
- Varie tipologie di chitarre classica, acustica, semiacustica, elettrica.
- Effettistica riverbero, delay, distorsione, wah-wah, chorus, loop station etc.

Repertorio

Il repertorio è costituito da brani pop e rock di facile realizzazione. Qui di seguito alcuni titoli indicativi per esemplificare il livello:

- Zombie – Cranberries
- Animal Instinct – Cranberries
- Let it be – Beatles
- Imagine – Beatles
- Hey Joe- Billy Roberts
- Sweet home Chicago- Robert Johnson
- Altri brani di estrazione blues e rock tratti dal repertorio di gruppi storici Rolling Stones, Led Zeppelin
- Brani soul di semplice realizzazione

PROGRAMMA II ANNO

La teoria messa in pratica

Utilizziamo gli intervalli per costruire le scale più avanzate:

- modi Scala minore melodica
- modi scala minore armonica
- scale diminuite ST-T e T-ST
- scala per toni interi (esatonale)

Sapere quali abbellimenti (tensioni) è possibile utilizzare su ciascuna qualità di accordo e sul suo arpeggio. Possibilità alternative per formare accordi ed arpeggi (power chords, guide tones, clusters, quartali, scale note, groupings...)

Tecnica

- Lo studio della tecnica applicato alle principali progressioni armoniche ; ad esempio studio di degli accordi, scale ed arpeggi applicato al circolo delle Quinte e delle Quarte.
- Studio degli intervalli di 4, 5, 6, 7, (ascendente, discendente, alternate, con approccio cromatico e diatonico).
- Studio melodico delle triadi e degli accordi di settima in senso orizzontale e verticale sul manico.
- Abbellimenti: vibrato, bending, hammer on, pull-off e slide.

Dizionario melodico

- I modi della scala maggiore metodo di costruzione, armonizzazione e memorizzazione tramite formule intervallari.
- Sviluppo e applicazione pratica del materiale trattato nel livello precedente con l'approfondimento di:
 - Rivolti degli arpeggi Maj7, 7, m7, m7b5, 7dim.
 - Applicazione degli intervalli a sequenze armoniche (cadenze II-V-I , turnarounds, etc.)
 - Scala pentatonica dominante

Fraseggio

Presentazione completa dei metodi per usare utilizzare tutte le note della scala cromatica sugli accordi: come essere consapevoli imparando ad attribuire la funzione melodica corretta per ciascuna nota che si include in un solo. Ciascuna delle note della scala cromatica, quando è sovrapposta ad un accordo, assume un determinato ruolo melodico. Questo ruolo si traduce in un differente colore sonoro. Ciò crea una gerarchia di suoni, che vanno da consonante a dissonante. Vediamo questa gerarchia applicandola a ciascuna qualità di accordo.

Acquisire suggerimenti per improvvisare analizzando le trascrizioni di soli semplici e complessi. Dedurre le regole dall'analisi dei soli e studiare i soli di altri musicisti in modo conveniente traendone il massimo vantaggio ed evitando di copiare e memorizzare in modo inconsapevole.

L'organizzazione del fraseggio e ulteriori studi di frammetazione melodica (tecniche di formazione al fraseggio)

- Seguire raggruppamenti di accordi II V I e turnarounds e gli accordi dei brani con le scale appropriate per ciascuna qualità di accordo facendo riferimento a 5 zone della tastiera
- Seguire i cambi di tonalità di un brano rimanendo nella stessa zona della tastiera
- Saper suonare una determinata scala dalla tonica iniziando da tutte le corde
- Frammentare una scala in intervalli diatonici

- Studiare la frammentazione delle scale in intervalli diatonici di 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 10°. Studi per familiarizzare tecnicamente con queste sonorità ed educare l'orecchio al fraseggio che può derivare dagli intervalli: sequenze ascendenti discendenti, combinazioni raggruppate per sonorità e geometria sulla tastiera.
- Inventare frasi miscelando diversi intervalli e sequenze scalari precedentemente studiate
- Fraseggiare in una zona ristretta aiuta a variare ricercando buone sonorità piuttosto che un'elevata quantità di note. Inventare frasi miscelando intervalli sezionando gradualmente lo studio su tutto lo strumento a gruppi di 4 corde e 6 tasti alla volta

Alcune idee di studio per praticare la frammentazione ritmica

Questi concetti, presentati in questo ciclo di studio, saranno ripresi ampliati e costantemente applicati, considerando un metodo di lavoro a difficoltà progressiva, in tutti i cicli di studio previsti per le successive annualità.

- Perché è utile praticare la frammentazione ritmica ed ottenere padronanza e varietà ritmica nel fraseggio e nella pronuncia delle frasi
- Come studiare la frammentazione ritmica
- Uso del metronomo
- Suonare su grooves ritmici presregistrati
- Un accenno al materiale di base
- Combinazioni ritmiche (di base ed avanzate)
- Usare il levare e le combinazioni ritmiche sincopate nel fraseggio
- Relazione tra ripetizione di nota e tensione ritmica. Variare ritmicamente la ripetizione di una frase.
- Altre combinazioni ritmiche più complesse
- L'ottavo swingato
- Sincronizzarsi con la pulsazione ritmica del brano
- Interrompere e variare la pulsazione ritmica del solo in sintonia con la pronuncia e l'andamento a : ottavi regolari – ottavi swingati – sedicesimi...

Armonia

- Approfondimento del materiale armonico studiato in precedenza presentazione di vari metodi di studio per ottenere l'accordo a 4 voci.
- Armonizzazione della scala maggiore con accordi a 4 voci in tutti i rivolti. Iniziamo a suonare brani più complessi rispetto a quelli previsti dal programma del I anno.
- Triadi in posizione lata sui modi della scala maggiore nelle varie diteggiature per avviare l'alunno ad un approccio più moderno suonando nei vari stili.
- Metodologie teoriche e pratiche per costruire gli accordi. Questo lavoro nello specifico è basato dall'analisi della trascrizione dei voicings di accordi che siano adeguati a diversi stili. (ad esempio: Guide Tones, Power chords, Triadi modificate, Drops, ecc.)
- Le prime sostituzioni degli accordi nelle sequenze armoniche.

Ritmica

- Primi accenni di poliritmia per sviluppare l'indipendenza e la coordinazione per permettere di suonare in tutti i contesti ritmici (tempi semplici, composti e la sovrapposizione di questi).
- Studi ritmici con spostamento della pausa e dell'accento.

- Studio ritmici : con metronomo sul 2 e 4, even eight e shuffle Applicazione negli stili blues rock jazz e latin.

Improvvisazione guidata

Applicazione guidata del materiale ritmico, melodico e armonico studiato. L'insegnante guida lo studente alla costruzione di frasi nei soli.

Repertorio

Si introducono brani Pop Rock di realizzazione maggiormente complessa rispetto al ciclo di studio precedente.

Di seguito alcuni titoli indicativi del livello richiesto:

- Johnny be good - Chuck Berry
- Layla - Eric Clapton
- Little wing - Jimi Hendrix
- Purple Haze – Jimi Hendrix
- Isn't she lovely – Steve Wonder
- Stairway to heaven - Led Zeppelin
- I primi standards jazz (ad esempio: Cantaloupe Island H. Hancock – So what M. Davis- Blue bossa – Autumn Leaves...)
- Introduzione in repertorio di brani soul e fusion di facile realizzazione

PROGRAMMA III ANNO

Tecnica

- Studio degli intervalli applicato alle scale minore melodica, minore armonica (ascendente, discendente, alternate, con approccio cromatico e diatonico).
- Lo studio tecnico degli intervalli permette di maturare la manualità necessaria per l'esecuzione corretta nel fraseggio e la conoscenza della sonorità di ogni intervallo.

Dizionario melodico

- In questo livello si completa la conoscenza dei mezzi che un musicista deve conoscere per una completa padronanza del lessico musicale.
- Arpeggi Maj7 #5, m6, mMaj7, 7sus4, 7b5, 7#5.
- Applicazione degli intervalli sulle progressioni minori (II-V-I , turnaround, etc.)
- La scala minore armonica e melodica e relativi modi.
- Scala bebop

fraseggio

- Studi intervallari avanzati:
- Intervalli applicati alle scale più avanzate min melodica, min armonica, diminuite, esatonali.
- Fraseggiamo con gli intervalli considerando tre diverse zone geometriche interne ad una diteggiatura, ne scaturiscono sonorità differenti ascoltiamo ed utilizziamo per il colore sonoro.
- Suonare intervalli con ritorno alla nota di partenza seguendo l'ordine scalare. Utilizzare questo concetto per la creazione di frasi.
- Utilizzare l'avanzamento cromatico di uno stesso intervallo fino alla risoluzione

Frammentare le scale con gli arpeggi diatonici

- Frammentare con le triadi diatoniche
- Frammentare con gli arpeggi diatonici a 4 voci
- Frammentare le scale in Pentatoniche e pentatoniche ibride (arpeggio a 4 voci combinato una tensione diatonica alla scala)
- Frammentare in arpeggi quartali ed utilizzarli nel fraseggio
- Applicare alla frammentazione ad arpeggi suonando su sequenze armoniche: seguire i cambi di accordo con l'arpeggio arpeggio relativo a ciascun accordo o sovrapporre altri arpeggi compatibili (estensioni, tecnica chord on chord). Sovrapporre arpeggi diatonici ad una sequenza armonica in una sola tonalità senza seguire i cambi degli accordi
- Costruzione di frasi che utilizzano i rivolti di triadi ed arpeggi a 4 voci

Armonia

- La conoscenza armonica in questo livello si approfondisce ulteriormente con lo studio e l'utilizzo degli accordi derivati dalla armonizzazione delle scale minori, finalizzata all'applicazione appropriata in diversi stili musicali.
- Triadi con basso
- Armonizzazione della scala minore armonica e melodica studio di rivolti e voicings applicati.
- Abbellimenti degli accordi di settima in relazione alla loro funzione armonica

Ritmica

- Concetti di poliritmia: 3 su 4, 4 su 3. Lo studio poliritmico permette di aggiungere varietà sia all'accompagnamento che al fraseggio.
- Avanzamento degli studi mirati alla costruzione ritmica della frase: iniziare e finire una frase

sui diversi tempi della battuta, concetto di tensione e risoluzione ritmica, etc

Improvvisazione guidata

Applicazione guidata del materiale ritmico, melodico e armonico studiato. . L'insegnante guida lo studente alla costruzione di frasi nei soli.

Repertorio

Oltre ad incrementare la difficoltà di brani Pop Rock, rendendo più complessa la scelta dei titoli rispetto al ciclo di studio precedente, introduciamo un maggior numero di standard jazz.

Questa scelta stilistica è attuata per dar modo all'allievo di applicare i concetti didattici più avanzati che sono previsti in questa sezione del programma.

Una volta acquisiti i concetti potranno essere applicati allo studio di brani rock fusion e soul che prevedano armonie più sofisticate e complesse. Di seguito alcuni titoli indicativi del livello richiesto:

- Oleo (S.Rollins)
- All Blues (M.Davis)
- Billie's Bounce (Parker)
- Straight No Chaser (Monk)
- Equinox (J. Coltrane)
- Stella by starlight (V. Young)
- All the things you are (Hammerstein/Kern)
- Shelt in the rain (Steve Wonder)
- 500 miles high (Cick Corea)

- In a sentimental mood (D. Ellington)
- Georgia on my mind (Ray Charles)
- This Masquerade (G. Benson)
- Night in Tunisia - versione Chaka Khan
- Brani dei Manhattan Transfer
- Steps
- Pat Metheney
- Mike Stern
- Roben Ford
- Joe Satriani

I ANNO DI SPECIALIZZAZIONE

Tecnica

- Per sviluppare una concezione ritmica avanzata del fraseggio e dell'accompagnamento si propongono vari studi mirati sia alla forma ritmica che alla velocizzazione dell'esecuzione.
- Studi gradualmente di velocizzazione con diverse figurazioni ritmiche: terzine, quartine, quintine, sestine e gruppi irregolari.
- Studio di ulteriori tecniche avanzate: sweep picking, string skipping, tapping,

Dizionario melodico

- In questo primo livello di specializzazione si completa la conoscenza del "Dizionario Melodico" incrementando gli argomenti trattati con lo studio delle scale simmetriche e degli arpeggi con vari tipi di tensione.
- Ai fini dell'improvvisazione questi studi accrescono le possibilità espressive e la "varietà melodica" nel fraseggio.
- Estensioni, che contengono alterazioni, tensioni primarie e secondarie.
- Relazioni scala-accordo alternative e di livello avanzato interscambi tra scale per una stessa qualità di accordo.
- Scala esatonale.
- Scale diminuite.
- Utilizzo avanzato delle scale pentatoniche. Utilizzo di più scale pentatoniche per uno stesso accordo.

FRASEGGIO

Ulteriori studi intervallari. Frasi con intervalli suonati a distanza di altri intervalli (es intervalli di quinta a distanza di terza diatonica nella scala maggiore, Intervalli di quarta a distanza di quinta ed altre combinazioni.)

Materiale che pone in ordine diverso le note dell'arpeggio

Concepire un arpeggio a 4 voci come due triadi sovrapposte ed utilizzare questo concetto per movimentare il fraseggio facendo dialogare le due triadi tra di loro in diversi rivolti

Frammentare e costruire frasi con i clusters, per ottenere sonorità più aperte.

Le Permutazioni

- Metodo per formare autonomamente le permutazioni.
- Lista delle permutazioni per triadi, arpeggi a 4 voci e pentatoniche
- Esempi per lo studio tecnico delle permutazioni
- Guida al fraseggiare utilizzando le permutazioni
- Esempi ed analisi di frasi dove sono utilizzate delle permutazioni

Materiale che collega le note degli arpeggi e materiale per collegare tra loro le note consonanti in genere scale tones consonanti)

Quando in un solo esuiamo le note che caratterizzano il sound degli accordi scegliamo di porre in evidenza delle note che fanno parte dell'arpeggio o altre che ad esso siano consonanti.

In questo paragrafo si illustra come queste note possono essere collegate tra di loro nella tessitura della frase

- Collegare, quando si segue una sequenza armonica, le note degli arpeggi andando alla nota più vicina dell'arpeggio successivo.
- Fraseggiare collegando le note degli arpeggi con i passing tones. Esercizi e costruzione di frasi
- Collegare con dei cromatismi interposti tra note dell'arpeggio

Materiale per raggiungere una "nota target"

Un altro aspetto del fraseggio consiste nel praticare delle tecniche che ci permettono di raggiungere una nota che intendiamo valorizzare. Ad esempio, quando si esegue un solo in stile be bop, ciò può avvenire raggiungendo le note degli arpeggi oppure una determinata nota da valorizzare attraverso un percorso più lungo ed articolato che espone un numero maggiore di note di passaggio. Di seguito un elenco delle tecniche:

- Tutte le tecniche di approccio be bop: approcci cromatici, diatonici e loro combinazioni
- Upper e lower neighbor
- Usare una sequenza scalare
- Usare una sequenza cromatica
- Usare una sequenza di triadi diatoniche
- Usare una sequenza di arpeggi diatonici a 4 voci
- Usare avanzamenti cromatici regolari ed irregolari di triadi
- Usare avanzamenti cromatici o diatonici di intervalli
- Usare avanzamenti cromatici e non cromatici di intervalli di tritono
- Raggiungere una nota target con una frase costruita sul quinto grado dell'accordo relativo alla nota che si vuole raggiungere
- Frasi che esemplificano le tecniche menzionate

Armonia

In questa fase si esplorano le strutture armoniche più complesse dell'armonia moderna in riferimento ai maggiori compositori coprendo diversi stili (J. Hendrix, J.Coltrane, F. Zappa, C. Parker, A. Jobim)

In programma anche lo studio di altre tecniche armoniche:

- Slash chords
- Interscambio modale.
- Sostituzioni.
- Coltrane Changes
- Parker cycle

Repertorio

Varia a seconda della specializzazione prescelta.

Alcuni esempi:

- Standard di livello mediamente avanzato, ad esempio Donna Lee (C. Parker)
- Brani fusion di livello mediamente avanzato
- Brani rock di livello mediamente avanzato

II ANNO DI SPECIALIZZAZIONE

Il programma dell'ultimo anno vede come obiettivo la cura del senso artistico e lo sviluppo della personalità musicale dell'allievo mettendo in pratica gli argomenti trattati ponendo l'attenzione non più sul "cosa suonare" ma sul "come suonare"

Un'estrema attenzione sarà posta alla cura del fraseggio alla precisione ritmica all'interpretazione del linguaggio, lo sviluppo di un sound appropriato anche attraverso l'uso degli effetti di modulazione, distorsione, volume, l'equalizzazione e tutte le possibilità creative che ne scaturiscono.

Dizionario melodico

Studi quartali applicati alle scale studiate

Le scale simmetriche

Studi sulla scala cromatica

Pivoting

Approfondimento dello studio della pronuncia nei diversi stili

Il suono, l'espressività, la forma e la dinamica nel fraseggio

Cellule melodiche.

Suonare Cromaticamente.

Outside playing

Fraseggio

Materiale per creare sviluppo melodico

- Cosa sono le cellule melodiche. Studio di alcune cellule melodiche date.
- Estrarre cellule melodiche dalla trascrizione dei soli
- Esercizi preliminari allo sviluppo melodico delle cellule: suonare cellule melodiche per quarte
- Usare una cellula melodica sviluppandola melodicamente su un pedale
- Usare una cellula melodica per seguire una sequenza armonica
- Sfruttare lo sviluppo melodico per migliorare il fraseggio creando un filo conduttore

Materiale che utilizza la sovrapposizione di accordi – suonare con le estensioni consonanti e dissonanti degli accordi

- Come ricavare altri arpeggi di accordi sviluppando le estensioni relative a ciascun accordo ed alla scala che gli compete.
- Esemplificazione ed analisi di una lista di possibilità ricavata dallo sviluppo dell'accordo dominante.
- Invitare l'alunno ad applicare lo stesso metodo di lavoro per ottenere estensioni dalle altre qualità di accordo
- Consigli ed esempi per dimostrare come inserire estensioni consonanti e dissonanti nelle frasi utilizzando la tecnica chord on chord (sovrapposizione di arpeggi)

Riempire situazioni armoniche statiche con arpeggi relativi a progressioni armoniche che siano in sintonia con l'accordo che ci accompagna

- Inserimento del V/V semplice ed alterato
- Inserimento del II V del V
- Suonare su un pedale o un vamp sovrapponendo un'improvvisazione che segue i cambi armonici di un brano in sintonia con la tonalità del pedale su cui stiamo suonando

Materiale per creare molta tensione – Suonare Out

- Sovrapporre fraseggi basati sul V alterato di un accordo minore
- Sovrapposizione di estensioni molto dissonanti

- Coltrane changes (divisione dell'ottava in terze maggiori e terze minori - vari esempi ed applicazioni pratiche)
- Sovrapposizione non diatonica di triadi(per b2,b3,3, tritono, sequenze semitono – tono)
- Costruire ed utilizzare una scala sovrapponendo triadi maggiori che abbiano come tonica le note della triade alterata
- Spostamento di scala,arpeggio, lick appropriato all'accordo di accompagnamento (esempio spostamento per b2.b3, tritono)

Armonia

Questi studi avanzati permettono di avere una visione moderna dell'armonia e delle nuove possibilità sonore legate alla musica contemporanea che è in continua evoluzione

- Armonizzazione della scala pentatonica
- Accordi quartali a tre, quattro, cinque e sei voci
- Polychords
- Armonizzazione di una linea melodica
- Formare gli accordi tipo scale groupings o frammenti di modo

Repertorio

Varia a seconda della specializzazione prescelta.

- Standards di livello avanzato ad es Giant Steps (J. Coltrane)
- brani fusion di livello avanzato
- brani rock di livello avanzato